

## Dipartimento di Dipartimento di Educazione e Scienze Umane Anno accademico 2014/2015

### Storia della scuola [ SFP 1 ]

Nessun partizionamento

**Corso di studio** SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 270/04)

**Ordinamento** SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 270/04)

**Percorso** comune

**Docenti:** NICOLA BARBIERI (Tit.)

**Numero ore:** 56

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Crediti:** 8

**Settori:** M-PED/02

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di rendere gli studenti consapevoli della consistenza epistemologica della disciplina, iniziandoli alla metodologia della ricerca storico – educativa e alla conoscenza critica dei momenti più significativi sia della storia delle teorie pedagogiche dal Cinquecento ai nostri giorni, sia della storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia dalla prima metà dell'Ottocento ai nostri giorni.

### Prerequisiti

E' consigliabile una conoscenza di base delle vicende storiche del mondo moderno e contemporaneo e del pensiero filosofico dalla Riforma protestante ai nostri giorni, quali possono essere acquisite in un percorso di tipo liceale nella scuola secondaria superiore.

### Contenuti del corso

1. PRIMA PARTE. Storia della pedagogia
  - a. introduzione epistemologica e metodologica
  - b. profilo storico delle pratiche educative e delle teorie pedagogiche dal Cinquecento ad oggi
  - c. analisi di un testo classico della pedagogia: La scuola e il progresso sociale da Scuola e società di John Dewey
2. SECONDA PARTE. Storia della scuola
  - a. profilo storico e legislativo della scuola e delle istituzioni educative in Italia dalla prima metà dell'Ottocento ai nostri giorni
  - b. temi e problemi della scuola italiana contemporanea (scuola dell'infanzia – scuola primaria)

### Metodi didattici

Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma interattive con gli studenti. Sono previsti momenti di lavoro di gruppo. Potranno essere assegnati esercizi da svolgere a casa e da discutere collettivamente la volta successiva.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di una parte scritta, con domande a risposte aperte, e di un'integrazione orale obbligatoria. La prova scritta comprende 6 domande a risposta aperta (ciascuna vale al massimo 5 punti). La prova dura circa 60 minuti. Il punteggio conseguito nella prova scritta corrisponde ad un voto di base indicativo dal quale partire per la prova orale (sotto i 16 punti = prova insufficiente e da ripetersi ad un appello successivo – non si è ammessi alla prova orale; 16 punti = voto 18; 18 punti = voto 20; 22 punti = voto 22; 24 punti = voto 26; 26 punti = voto 28; 27 punti = voto 29; 28 o punti e oltre = voto 30). E' possibile prendere visione della prova scritta, alcuni giorni prima di affrontare la prova orale, una volta che sarà stata completata la correzione delle prove scritte e saranno stati resi noti i risultati.

L'integrazione orale (che si svolge a distanza di una settimana dallo scritto) consiste indicativamente nella discussione delle prove scritte e nella presentazione di argomenti tratti dai testi d'esame. I punteggi della prova

orale (ottimo = 30; molto buono = 27; buono = 24; discreto = 21; sufficiente = 18) sono calcolati in modo tale da permettere a tutti di aspirare alla massima votazione, e di riscattarsi da una prova scritta eventualmente sotto tono. Il voto finale corrisponde quindi, secondo le equivalenze sopra indicate, alla somma dei punteggi della prova scritta e del colloquio orale, a cui si aggiunge il punteggio degli eventuali lavori individuali e/o di gruppo.

### **Testi di riferimento**

1. PARTE PRIMA . Storia della pedagogia

- CAMBI F., Manuale di storia della pedagogia, Roma – Bari, Editori Laterza, 2003, Introduzione

- Un manuale scelto tra i due seguenti:

CAMBI F., Manuale di storia della pedagogia, Roma – Bari, Editori Laterza, 2003 (parti III e IV) – adatto a chi ha già studiato pedagogia e/o filosofia

BALDUZZI G., Storia della pedagogia, Milano, Guerini, 1998 (tutto) – adatto a chi non ha mai studiato pedagogia e/o filosofia

- BARBIERI N. S. - GIROMELLA M. C., Lineamenti storico-critici del pensiero pedagogico di John Dewey e nuova traduzione del saggio La scuola e il progresso sociale (Scuola e società, 1899), Padova CLEUP, 2008

- Un testo a scelta tra quelli indicati nel sito <http://dolly.formazione.unimore.it/2011/course/view.php?id=191>

Gli studenti e le studentesse Erasmus di lingua inglese o spagnola contatteranno il docente per avere materiali di studio adeguati

2. PARTE SECONDA. Storia della scuola

D'AMICO N., Storia e storie della scuola in Italia. Dalle origini ai giorni nostri, Bologna, Zanichelli, 2010

BARBIERI N. S. - MARESCOTTI E. (a cura di), Appuntamento con l'educazione, Padova, CLEUP, 2011

### **Altre informazioni**

1. Conoscere le caratteristiche dei modelli pedagogici e delle tipologie scolastiche affrontate durante il corso

2. Saper applicare soluzioni pedagogico-didattiche ai problemi contemporanei, utilizzando i dati appresi

3. Manifestare autonomia di giudizio nell'esposizione dei contenuti e delle soluzioni apprese

4. Comunicare correttamente in lingua italiana scritta e orale, utilizzando le terminologie tecniche delle discipline storico-pedagogiche

5. Dimostrare di saper rivedere le proprie conoscenze pregresse alla luce delle nuove conoscenze apprese

*Stampa del 12/12/2017*